

Notizie dal FRONTE PEDEMONTANA

In data 19/01/2010, Paolo Conte e Alberto Colombo, quali rappresentanti di "Insieme in rete per uno sviluppo sostenibile", si sono incontrati con l'assessore alla Pianificazione Territoriale e Parchi della Provincia di MB **Antonino Brambilla**.



Antonino
Brambilla PdL
Prov MB

Dopo le dichiarazioni sulla stampa dello stesso Brambilla (vecchia volpe della politica, in quota Pdl e formigioniano di ferro) che auspicava **UN PIANO D'AREA** lungo la tratta della Pedemontana, la RETE ha voluto incontrare la nuova amministrazione per capirne gli orientamenti, illustrare le posizioni e le richieste della RETE nonché verificare la rispondenza della Provincia di MB rispetto al **documento "LA BRIANZA e PEDEMONTANA LOMBARDA – posizione e impegni** - concordato con l'allora titolare Provincia di Milano.

L' assessore Brambilla **NON SI E' PURTROPPO PRONUNCIATO** sulla richiesta di dar seguito e di applicare il contenuto del documento.

Ha illustrato la volontà e la richiesta d'un PIANO D'AREA sul territorio prospiciente all'autostrada, dicendo di condividere le nostre preoccupazioni relative al rischio di cementificazione selvaggia in prossimità dell'opera e degli svincoli. La Provincia di MB ha chiesto la delega alla Regione per formalizzare il PIANO D'AREA. Vogliono essere alla testa delle provincie per stilarlo. Difficilmente la Regione affiderà loro questo incarico, pur tuttavia questa intenzione **va seguita** visto che è anche una richiesta della Rete.

Seguita soprattutto perché i **CONTENUTI del PIANO d'AREA dovranno essere A TUTELA DELL'AMBIENTE**.

Sulla richiesta di **FONDI AGGIUNTIVI per le COMPENSAZIONI**, Brambilla ha affermato che la Prov. di MB non ha mezzi per intervenire poiché non può accendere mutui nel suo primo anno di vita. Abbiamo chiesto opera di "pressing" sulla Regione poiché essa **attui le promesse finora NON MANTENUTE** su questo aspetto.

La Prov di MB sta formalizzando un accordo con la Soc. Pedemontana per divenire **ENTE SUPERVISORE nella REALIZZAZIONE delle opere di COMPENSAZIONE AMBIENTALE** non prossime all'autostrada e ciò va nel senso delle nostre proposte.

Siamo ora in attesa **d'un incontro con la Soc. Pedemontana** per verificare l'iter delle COMPENSAZIONI e raccogliere informazioni dirette sulle modifiche progettuali conseguenti alle PRESCRIZIONI del CIPE.



Ecco cosa rischiamo senza un PIANO d'AREA
di TUTELA AMBIENTALE

La RETE s'è altresì incontrata con una serie di COMITATI locali al fine di attivare **strategie comuni** e allargare a essi le informazioni in nostro possesso.

Riparte inoltre **venerdì 5 febbraio alle ore 21**, presso il centro S. Apollinare di Arcore, il **Road-Shock**.

Interverranno: *Marco Monguzzi e Pino Timpani* (Assoparchi del Vimeratese), *Rocco Sala* (Verdi Alternativi di Arcore), *Paolo Conte* (Insieme in Rete, Politecnico di Milano), *Dante Spinelli* (agronomo), *Paolo Pilieri* (Politecnico di Milano), rappresentanti del "Comitato Cittadini di Lesmo" e del "Comitato Salviamo il bosco della Bergamina"

Il dibattito sarà inframmezzato dall'intervento teatrale "GOODBYE busc!" con Roberto Capaldo e Stefano Pintor.

Dopo l'ufficializzazione delle PRESCRIZIONI del CIPE, **CON TEMPISMO da PROPAGANDA ELETTORALE**, Formigoni e Cattaneo hanno **annunciato l'apertura del primo cantiere sulla tratta Cassano Magnago – Turate che partirà in POMPA MAGNA il 06/02/2010**.

I lavori sulla tratta B2 sono invece annunciati per il 2011.

In un suo comunicato, la Soc. Pedemontana annuncia un nuovo giro d'incontri sul territorio CUI SICURAMENTE NON MANCHEREMO. **Continuiamo, infatti, A RITENERE INUTILE E DEVASTANTE TALE OPERA e SICURAMENTE NECESSARIE migliorie progettuali** soprattutto **per le criticità del Bosco delle Querce** dove è stato solo parzialmente risolto il problema con lo spostamento delle opere accessorie e dei cantieri FUORI dalla zona A/B mentre permane ancora l'incognita dell'attraversamento dell'autostrada. Non sono altresì accettabili **lo SCEMPIO sul BOSCO DELLA MORONERA a LOMAZZO**, gli sbancamenti **delle COLLINE di BERNATE e l'inutile area di servizio a MOZZATE** (con relativo taglio boschivo) nonché il **MEGASVINCOLO di DESIO**.

A proposito del BOSCO DELLA MORONERA, gli amici dell'associazione **IMMAGINA LOMAZZO**, nostri compagni nell'impegno ambientalista, segnalano che è già cominciato lo **STERMINIO DEL BOSCO**, come visibile dalle foto e dai commenti della pagina seguente.

Le foto che vedete sono state scattate il 26/01/2010 nel bosco della Moronera a LOMAZZO.



In anticipo rispetto all'effettiva inaugurazione dei cantieri dell'autostrada Pedemontana, è iniziato il disboscamento.

La cinta di plastica rossa, che s'intravede nelle foto, **delimita un'ulteriore porzione di bosco** che andrà sacrificata alla terza corsia della A9 Milano-Como.



Fino a ieri sono state abbattute almeno **50 grandi querce** ed oggi hanno completato l'opera.





Prego Dio che perdoni chi poteva fare qualcosa e non l'ha fatto.

Chi ha responsabilità e non ha protetto questi alberi.

Chi ha provato a proteggerli e non ci è riuscito.

Prego i nostri nipoti di perdonarci tutti, per il mondo che lasceremo loro.

Questo il commento dell'amico Ezio Prandini di [Immagina Lomazzo](#)

Adieu MORONERA

un pezzo d'AMBIENTE e di VITA sacrificato allo SVILUPPO INDISCRIMINATO

